



COMUNE DI BUDRIO

BUDRIO

Terra e Civiltà

COMUNE DI BUDRIO
P.ZZA FILOPANTI 11
40054 BUDRIO (BO)
TEL. 051.6928111
FAX 051.808106

DIRETTORE
RESPONSABILE:
IRMA GARDOSI

AUTO. TRIB. BO N. 4290
DEL 14 AGOSTO 1973
ISCR. R.O.C. 8924

Il materiale contenuto nel Notiziario, anche in forma web, è protetto da copyright. Se non espressamente richiesto, non è consentito copiare, scaricare, trasmettere, ripubblicare anche parzialmente i contenuti del Notiziario senza previo consenso da richiedere all'Amministrazione Comunale. Non è altresì consentito estrapolare alcuna delle immagini grafiche contenute né usare il contenuto o i marchi del sito. L'utente che invia un contributo (fotografie, scritti in genere ed altri contenuti originali) che contiene informazioni di carattere personale relative ad un soggetto identificato o identificabile nell'immagine, assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati personali contenuti nel contributo inviato. Per tanto dovrà informare gli interessati nei casi e nei modi previsti dal rispetto dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 e s.m.i.

ottobre
novembre
2023



INDICE

2 EDITORIALE SINDACA
3 LAVORI SCUOLE
5 GRUPPI CONSILIARI
7 COMUNITÀ

8 TUTTO IL TEATRO
11 PNRR
12 AGGIORNAMENTO ALLUVIONE
15 GUIDE ATTIVITÀ

IL NOSTRO IMPEGNO SUL POST ALLUVIONE. L'ASSENZA DEL GOVERNO



Pochi fondi stanziati da Roma. Solo la Regione lavora per stringere i tempi. Chiediamo certezze sul ponte della Motta.

Dopo le promesse, dal governo non si è visto niente. Dopo oltre quattro mesi, i fondi stanziati dal governo sono pochissimi e difficilmente utilizzabili. Servono 8,5 miliardi, ma in questo momento i fondi utilizzabili sono molti meno: qualche centinaia di milioni di euro.

A questo si aggiunge il ritardo sulla nomina del commissario, il generale Figliuolo. Tutto un altro mondo rispetto alla velocità ed efficacia del terremoto in Emilia nel 2012.

Non sappiamo quando partirà il nuovo ponte della Motta, fondamentale per la viabilità dell'intera pianura. Sono necessari 12 milioni e con la Città metropolitana (proprietaria della strada) facciamo pressione perché si parta con lo stanziamento e quindi con il progetto e l'opera vera e propria.

Il tema dei risarcimenti per cittadini e imprese è il più doloroso.

Tra Vedrana e Selva Malvezzi ci sono tantissime situazioni in cui i danni ammontano a decine o centinaia di migliaia di euro, per ogni singolo caso.

Famiglie con la casa pesantemente compromessa, imprese, capannoni, terreni agricoli da rimettere in sesto, investimenti andati in fumo.

Ci possiamo illudere che si possano aiutare le famiglie con una raccolta fondi benefica, ma sappiamo che così arriverebbe qualche centinaio di euro a ognuno e sarebbe più una beffa che un vero aiuto.

Conti alla mano, servono risorse ingenti e straordinarie, certezze, pratiche burocratiche semplici.

Gli unici soldi che si sono visti sono i tremila euro (+ duemila) della Regione versati a tutti come primo aiuto, sapendo che sono insufficienti.

È in arrivo in queste settimane, sempre dalla Regione, un bando per un primo rimborso "a pioggia" rapido per chi ha subito danni.

Ma sappiamo che anche questo non basterà. Va fatta una vera programmazione che dia tempi, scadenze e certezze per chi deve ricostruire casa e ripartire con un'attività economica.

Dal Governo ci aspettiamo queste risposte.

Lavoriamo su progetti e interventi e senza nasconderci dietro le difficoltà create dall'alluvione.

Oltre all'alluvione, l'amministrazione si è impegnata su molti interventi, solo per rimanere nell'ambito dei lavori pubblici e delle manutenzioni. La programmazione fatta per tempo ci sta permettendo di avviare e realizzare molti cantieri, a partire dalle **scuole, una nostra priorità**. Vogliamo risolvere problemi che esistono da anni, segnalati da chi lavora nelle scuole e dai genitori. Dalla materna "Menarini" alla palestra di Vedrana, e poi il nido "Biavati". Dare ai bambini luoghi migliori e più vivibili resterà un assillo e una priorità per tutto il mandato. Anche la manutenzione completa del tetto del Palazzetto di Budrio era un intervento invocato da tanti anni.

Insieme a tutto questo, stiamo partendo con la **realizzazione dei lavori del PNRR**. Se non si rispettano i tempi, i soldi vanno restituiti, quindi si è lavorato perché tutto procedesse bene a partire dai bandi per individuare le ditte esecutrici. Anche su questo ci siamo: in queste settimane stanno partendo i quattro interventi: stadio, palazzetto, piscina e nuova palestra. Partirà poi nei prossimi mesi il cantiere per il miglioramento sismico della scuola primaria del capoluogo.

Un altro risultato della nostra programmazione è il progetto di **riqualificazione di Piazza Filopanti**. L'abbiamo ereditata in stato di abbandono e già nel 2022 ci siamo candidati con un progetto per un finanziamento regionale ad hoc. Stiamo poi realizzando la mappatura dei parchi pubblici, per avere una migliore gestione e per assegnare caratteristiche diverse alle diverse aree verdi.

In questo notiziario, raccontiamo la **nuova stagione del Teatro Consorziale di Budrio**, che parte proprio in ottobre. Abbiamo creato una prima guida con le attività proposte dalle associazioni del territorio e sul sito del Comune di Budrio - che consiglio sempre di tenere monitorato come strumento di informazione - è a disposizione una guida con tutti i laboratori - molti dei quali gratuiti - che abbiamo intercettato per piccoli e grandi.

Stiamo lavorando alla mappatura di tutte le aree verdi di Budrio e frazioni, per caratterizzare e intervenire e migliorare i parchi giochi e valorizzare le zone boschive.

Non ci nascondiamo dietro l'emergenza alluvione, ma realizziamo il nostro programma e i progetti utili e necessari per Budrio. Budrio non si può più permettere di stare ferma. Certo, in alcuni casi possono esserci ritardi. A volte sono inevitabili, perché il personale comunale è lo stesso che deve farsi carico di tutto. Anche su questo vogliamo cambiare direzione assumendo persone e valorizzando competenze.

SCUOLA PRIMARIA “SERVETTI DONATI”. IN AUTUNNO AL VIA I LAVORI

A dicembre partiranno i lavori per il miglioramento sismico presso l'edificio antico della Scuola Primaria “Servetti Donati”, per i quali sarà necessario lo spostamento - durante le vacanze di Natale - di alcune sezioni.

L'importo previsto per i lavori è di 2.250.000 € (di cui 2 da fondi PNRR), a questa cifra si devono aggiungere 650.000 € necessari allo spostamento momentaneo delle classi e alla relativa messa in sicurezza, alla riorganizzazione dei servizi mensa, di trasporto e pre/post scuola.

Abbiamo raccolto alcuni dubbi a cui abbiamo dato risposta.

Quante sono le classi che non potranno continuare l'attività didattica nell'edificio antico?

Si tratta di 15 aule totali, più la segreteria della Direzione Didattica, che dovranno venire trasferite.

Dove verranno posizionate le classi e la segreteria della Direzione Didattica?

6 classi verranno posizionate ai piani primo e secondo presso l'edificio della Scuola dell'infanzia Merini, appositamente adibito grazie a specifici lavori di ristrutturazione straordinaria. Altre 6 classi troveranno alloggio nei container presso piazzale antistante la Scuola Primaria che anche in questo caso verrà opportunamente organizzato.

3 classi saranno ospitate al piano terra della “scuola media” dell'istituto Comprensivo Quirico Filopanti.

La segreteria della Direzione Didattica si sposterà all'interno dell'edificio più recente della scuola primaria.

Quando avverranno gli spostamenti delle classi?

Gli spostamenti avverranno dopo le vacanze di Natale.

I container sono riscaldati? Sono dotati di finestre?

Sì, i container sono riscaldati e climatizzati e sono dotati di finestre.

I container sono dotati delle LIM?

Sì, i ragazzi continueranno ad utilizzare tutto il materiale didattico necessario al regolare svolgimento delle lezioni, comprese le LIM.

I container sono a norma da punto di vista sismico?

Sì, sono a norma antisismica.

Proseguirà il servizio mensa?

Sì, al Menarini sarà ricavata nelle aule della nuova struttura, mentre le classi ubicate nei container continueranno ad usufruire del regolare servizio mensa in struttura.

Cosa succederà a chi fruisce dei servizi scolastici come trasporto e pre/post scuola? Questa tipologia di servizi verrà riorganizzata e continuerà ad essere garantita.

Sarà possibile continuare ad usufruire della palestra per le lezioni di educazione fisica?

Sì, la palestra continuerà a venire utilizzata normalmente.

Non si poteva adottare una soluzione differente?

Grazie ad un lavoro di programmazione andato avanti per tutta l'estate, è stata adottata la migliore soluzione temporanea possibile per garantire il percorso formativo di tutti, sapendo che al termine dei lavori verrà consegnata una scuola ancora più sicura in cui crescere e lavorare.

La soluzione individuata tiene insieme due necessità: la sostenibilità economica con l'adeguatezza e la qualità dei luoghi temporaneamente destinati ai ragazzi e al personale scolastico.



AL VIA I LAVORI NELLE SCUOLE BENNI E MENARINI



Durante l'estate alle **scuole di Vedrana** sono già iniziati e terminati i lavori di:

- rifacimento guaina del coperto
- installazione nuovo impermeabilizzante
- sostituzione pluviali interni della palestra.

La struttura è quindi stata consegnata in tempo, entro l'inizio dell'anno scolastico, per il regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in palestra.

Sono iniziati anche i lavori previsti alla **Scuola dell'Infanzia Menarini**. Ogni inverno si presentava ciclicamente il problema della presenza di infiltrazioni di umidità e pioggia negli ambienti interni all'edificio. Si è quindi scelto di procedere con due tipologie di interventi necessarie a risolvere questo problema. La prima fase dei lavori prevede il rifacimento di parte del coperto della struttura, operazione prioritaria in vista dell'arrivo dell'inverno, stagione fredda e piovosa: verranno rimossi e sostituiti i vecchi strati di guaina e l'isolante. Si lavora unicamente all'esterno della struttura, senza interferire con l'attività didattica: è stata chiusa solo una piccola parte di giardino, che comunque non interessa le aree di ingresso e uscita.

La seconda fase dei lavori, che consisterà nella realizzazione di uno scannafosso circostante l'edificio, si avvierà successivamente e ne daremo comunicazione dedicata.

Le bambine e i bambini potranno continuare a sfruttare una struttura più nuova, funzionale ed accogliente in tutta sicurezza.

A questi lavori vengono destinati 324.535 € da bilancio comunale.

Insediati i nuovi dirigenti scolastici



L'anno scolastico per i 2466 alunni e studenti delle scuole del nostro Comune, da quelle dell'infanzia fino alle superiori, è iniziato con una grande novità, si sono insediati i nuovi dirigenti dei tre plessi scolastici: dell'Istituto Superiore Giordano Bruno, della Direzione Didattica e dell'Istituto Comprensivo. L'amministrazione desidera ringraziare le dirigenti uscenti (foto a sinistra) per il lavoro svolto e dare il benvenuto ai nuovi insediati (foto a destra).



SANITÀ, SCUOLE, ALLUVIONE, PNRR. RISULTATI RAGGIUNTI E QUESTIONI APERTE PER IL FUTURO

ULTIMA CHIAMATA PER SALVARE LA SANITÀ PUBBLICA

Sosteniamo il Progetto di Legge proposto dalla Regione per portare al 7.5% del PIL il finanziamento annuale della sanità: oggi siamo al 6.8% ed è previsto un calo fino al 6.1%. Lo dicono tutte le Regioni: mancano 4 miliardi al Fondo sanitario nazionale. Per dare forza a questa proposta è in corso una petizione e promuoveremo occasioni per raccogliere le firme. Va salvata la sanità pubblica: è l'ultima chiamata per evitare privatizzazioni e il ricorso massiccio ad assicurazioni private.

Sull'ospedale di Budrio, insieme alla Sindaca Badiali seguiamo con attenzione i progetti di riforma del Pronto Soccorso, in particolare rispetto all'obiettivo che la Regione si è data, in base ai dati e ai bisogni dei territori: separare l'emergenza dall'urgenza per riuscire a curare tutti i pazienti più velocemente e in modo più adeguato, migliorando anche le condizioni di lavoro del personale sanitario.

Ribadiamo l'importanza del presidio h24 sull'urgenza e la necessità che il progetto non indebolisca l'Ospedale nel suo complesso e i singoli reparti.

I LAVORI NELLE SCUOLE, UNA SVOLTA DOPO ANNI

Diversi gli interventi programmati nelle scuole: miglioramenti, manutenzioni e messe in sicurezza. Oltre ai lavori di manutenzione costante che vengono svolti lungo tutto l'anno, ne vanno segnalati alcuni più importanti: il coperto della palestra di Vedrana, la scuola dell'infanzia "Menarini", il nido "Biavati" con l'efficientamento energetico e la climatizzazione. Le politiche ambientali e il benessere dei bambini sono

fra le priorità di questa amministrazione. Inoltre, partiranno i lavori per il miglioramento sismico dell'edificio antico delle elementari "Servetti Donati" del capoluogo, che comporta anche il noleggio di strutture temporanee per il trasferimento di alcune classi. È un importante intervento fatto grazie al PNRR, ma su cui questa amministrazione ha aggiunto molte risorse per tutti i lavori e i servizi necessari allo spostamento di diverse classi.

POST ALLUVIONE. COMUNE E REGIONE CI SONO, IL GOVERNO NO

È stato perso troppo tempo: la nomina del commissario è stata tardiva; il governo non sta dando le risposte necessarie e le risorse stanziare sono largamente insufficienti. Dall'altra parte Comuni, Città Metropolitana e Regione lavorano dal primo giorno dopo l'alluvione con interventi di somma urgenza, necessari all'incolumità dei cittadini e alla sicurezza di strade e infrastrutture. La Regione sta mettendo in campo un miliardo e mezzo di euro per ripristini e per la sicurezza idrogeologica, ma a fronte di danni per 8,5 miliardi di euro. Servono innanzitutto soldi per le famiglie e le imprese colpite che hanno già sostenuto molte spese per rientrare in casa e per ripartire. I risarcimenti devono arrivare quanto prima, con pratiche rapide e "a pioggia", come ha già fatto la Regione con i primi 5mila euro per tutti.

Aspettiamo anche conferme sui 12 milioni per la ricostruzione del ponte della Motta (la strada è competenza della Città metropolitana di Bologna), in un pacchetto che il commissario Figliuolo dovrebbe sbloccare per le infrastrutture. Tutti sanno quanto sia importante

ripristinare quel collegamento tra Budrio e Molinella per l'intera pianura bolognese e ferrarese.

Intanto, proseguono i lavori di ricostruzione dell'argine dell'Idice, in vista dell'inverno. Sono costanti gli aggiornamenti da parte della Regione che sta investendo sulla sicurezza del fiume decine di milioni di euro e altri sono in arrivo. I lavori sono attesi con preoccupazione da tutti i residenti della zona. Li seguiamo con attenzione, consapevoli delle importanti conseguenze economiche e psicologiche sulle persone e imprese colpite.

PNRR SULLO SPORT, PARTITI I LAVORI NEL RISPETTO DEI TEMPI

Dal suo insediamento l'amministrazione si è impegnata per attuare gli interventi finanziati dal PNRR: questi richiedono competenze tecniche, procedure precise e rapidità. Il rispetto dei tempi è un criterio fondamentale e dimostra capacità di programmazione e progettazione. Sono alle prime fasi i lavori di riqualificazione dello Stadio Comunale e prossimamente prenderanno il via l'ampliamento del Palamarani, la costruzione della nuova palestra (ex palloni del tennis) e la riqualificazione della piscina.

Insieme a questo, sono state indicate le priorità politiche e sono state fatte delle scelte, come quella sulla piscina. Sarebbe stato disastroso, sotto tutti i punti di vista, coprire l'attuale con un tendone di plastica, come previsto dall'amministrazione precedente. Molto meglio una completa riqualificazione per avere una delle piscine estive più belle del bolognese.



UN PAESE SEMPRE PIÙ CHIUSO

C'è un moto di fastidio, nella Sindaca e negli esponenti dell'attuale amministrazione, quando viene richiamato nei nostri interventi in Consiglio comunale e nella nostra comunicazione politica lo slogan della campagna elettorale utilizzato dalla coalizione risultata vincitrice dalle elezioni.

"Aprite Budrio" è rimasto, appunto, uno slogan. Budrio non è mai stato più chiuso di così: e non lo scriviamo in senso metaforico, anzi. Dopo tutto quello che è successo a seguito dell'alluvione – per il quale il nostro sostegno, come opposizione civica e responsabile, non è mai mancato – non possiamo non notare che Budrio ha, in questa fase, numerosi problemi legati ai trasporti e al futuro del suo ospedale.

La comunicazione social della Sindaca, sempre prodiga di foto a feste ed eventi vari, è insolitamente silenziosa sul tema dei lavori di interrimento parziale della linea Bologna-Portomaggiore. I cittadini di Budrio faticano ogni singolo giorno per spostarsi da Budrio e per tornare a casa la sera: lavoratori e studenti sono costretti ad ammassarsi all'interno dei pochissimi bus, o ad aspettare le sempre più improbabili coincidenze alla stazione di Bologna Roveri.

Anticipiamo già la contestazione: sappiamo che la Sindaca non ha la bacchetta magica e che gli interlocutori sono diversi, ma non ci si può nascondere dietro il riparto di competenze quando i problemi non vengono affrontati. Ogni giorno leggiamo post di cittadini arrabbiati e scontenti, a cui

nessuno sembra essere interessato a dare risposta. Come si "apre" un paese in cui non è nemmeno possibile tornare a casa in orario, dalla propria famiglia, dopo una giornata di studio o di lavoro? I cittadini di Budrio, crediamo noi, meritano risposte concrete, visto anche il probabile (scontato, per certi versi) prolungamento dei lavori, che dureranno anni.

E sull'ospedale? Accusati di disfattismo e di utilizzo di documenti non ufficiali - in maniera piuttosto scomposta, a dire il vero - dalla Sindaca, abbiamo denunciato il pericolo della chiusura del Pronto Soccorso di Budrio in favore dell'istituzione di un CAU, un centro di assistenza-urgenza, con un'attività estremamente limitata. Abbiamo lanciato una piccola campagna social per esporre i cittadini al rischio concreto che corriamo: di perdere il nostro PS in favore di una struttura che non avrà attività sovrapponibili e in cui non sapremo quale sarà il personale medico che andrà a lavorare al suo interno. Non sappiamo nulla, se non che dal documento di riordino pubblicato a inizio agosto sul sito della Conferenza Socio Sanitaria Territoriale di Bologna (poi eliminato dal sito) emergeva una semplicissima realtà: niente più Pronto Soccorso a Budrio, nonché una rimodulazione delle auto mediche che ci ha lasciati interdetti.

Non vogliamo strumentalizzare nulla, e non chiediamo alla Sindaca di risolvere i problemi della sanità emiliano-romagnola: le chiediamo, semplicemente, di mettere al primo posto

l'interesse dei cittadini budriesi e fare un atto di coraggio, dicendo ai cittadini le cose come stanno e attivandosi in tutte le sedi. Da parte nostra, se le cose non cambieranno, proseguirà la nostra battaglia in difesa della sanità pubblica e del welfare territoriale. Il nostro ospedale, già penalizzato in passato da scelte errate, merita di essere valorizzato: è un presidio che serve non soltanto i cittadini budriesi, e che caratterizza un territorio "di provincia" ma che ha pari dignità rispetto ai centri più grandi.

Abbiamo preso questi due esempi perché parliamo di dignità. L'attuale amministrazione sa bene cosa si intende per dignità politica e dialogo tra enti, e siccome ci sono delle evidenti carenze fa di tutto per parlare d'altro. L'accento è posto sulla comunicazione, sugli eventi di piazza, sulle presentazioni dei libri e le manifestazioni simboliche: vanno benissimo queste cose, intendiamoci. Ma non tutto può essere sempre e comunque spettacolo. Il tessuto di un paese è fatto di luoghi e questi luoghi nascondono mondi: il treno, l'ospedale, la piazza, la scuola sono, assieme ai cittadini che li animano, il cuore pulsante di una comunità.

A Budrio, quando la festa finisce e i cittadini riprendono le proprie vite, scopriamo che il treno non funziona più e che c'è il rischio di non potersi più curare al Pronto Soccorso vicino casa. Aprite Budrio, appunto.

EZIO BENAGLIA CAVALIERE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Nelle scorse settimane il budriese Benaglia Ezio ha ricevuto la comunicazione della nomina a Cavaliere al merito della Repubblica italiana, per il suo impegno come donatore di sangue. Benaglia è stato infatti segnalato alla Prefettura dalla ADVS dopo aver effettuato in 40 anni 152 donazioni di sangue.

Vi ricordiamo che possono donare sangue o emoderivati (plasma, piastrine, globuli bianchi) le persone in buona salute, di età compresa tra 18 e 65 anni, con un peso superiore o uguale a 50 kg.

Prima del prelievo, il donatore viene sottoposto a visita ed esami di laboratorio gratuiti, per verificare lo stato di salute e l'idoneità alla donazione.

La persona idonea è registrata come donatore e viene invitata periodicamente per la donazione.



FESTEGGIATI IN MAGNOLIA I 50° DI MATRIMONIO



Martedì 19 settembre presso il Centro Sociale e Culturale "La Magnolia" l'Amministrazione Comunale ha celebrato le coppie che nel 2023 hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio. La Sindaca Badiali ha omaggiato le 33 coppie presenti con un libro ed una poesia ricordo della giornata.

Grazie ai volontari del Centro Sociale e Culturale "La Magnolia" per l'ospitalità e l'organizzazione del rinfresco finale e grazie a Tiziano Casella per il contributo poetico.

BUON COMPLEANNO



Irma, 101



Luciana, 100

TUTTO IL TEATRO



Sottoscrizione abbonamenti fino al 20 ottobre

L'abbonamento comprende i sette spettacoli della stagione di prosa

PLATEA e PRIMA GALLERIA PALCHI € 190,00

PRIMA GALLERIA SEDUTE € 167,00 SECONDA GALLERIA PALCHI € 149,00 SECONDA GALLERIA

SEDUTE € 137,00 TERZA GALLERIA € 119,00

Vendita singoli biglietti

Dall'11 ottobre apertura vendita per "Il marito invisibile" del 21/10/2023

Dal 23 ottobre apertura vendita per "La famiglia Addams" del 5/11/2023

Dal 30 ottobre sarà possibile acquistare i biglietti di tutti gli spettacoli della stagione

TUTTO IL TEATRO 23/24

IL PROGRAMMA DELLA STAGIONE

21 OTTOBRE 2023

IL MARITO INVISIBILE*

MARIA AMELIA MONTI e MARINA MASSIRONI

5 NOVEMBRE 2023

LA FAMIGLIA ADDAMS

COMPAGNIA DELLA CORONA

25 NOVEMBRE 2023

LE SORELLE ROBESPIERRE*

ALESSANDRO FULLIN E SIMONE FARAON

7 DICEMBRE 2023

COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA*

CHIARA FRANCINI E ALESSANDRO FEDERICO

14 DICEMBRE 2023

FALSTAFF E LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR*

EDOARDO SIRAVO

21 DICEMBRE 2023

GRUPPO GOSPEL BLACKGOLD

25 DICEMBRE 2023

***OCIO CHE LA VEN MOSA OVVERO STABILIMENTO
FOTOGRAFICO DI ALFREDO TESTONI***

COMPAGNIA BRUNO LANZARINI DI BOLOGNA

29 DICEMBRE 2023

L'ILLUSIONISTA

LUCA BONO

5 GENNAIO 2024

QUASI AMICI*

MASSIMO GHINI E PAOLO RUFFINI

16 GENNAIO 2024

MINE VAGANTI*

FRANCESCO PANNOFINO

SPETTACOLO DI FERZAN OZPETEK

3 FEBBRAIO 2024

***VIVALDI DE I SOLISTI VENETI
CONCERTO di MUSICA SINFONICA***

MASSIMO MERCELLI E L'ENSEMBLE

22 FEBBRAIO 2024

LE VERDI COLLINE DELL'AFRICA*

SABINA GUZZANTI E GIORGIO TIRABASSI

9 MARZO 2024

VISSI D'ARTE

OMAGGIO A MARIA CALLAS

14 MARZO 2024

IL PEDONE

GIUSEPPE GIACOBAZZI

23 MARZO 2024

IMPROVVISAZIONI PIANO SOLO

DANILO REA

*SPETTACOLO COMPRESO NELL'ABBONAMENTO STAGIONE PROSA



COMUNE
DI BUDRIO



In collaborazione con:



#consorziale

ARTISTI UNITI PER L'EMILIA ROMAGNA: AL VIA L'ASTA DI BENEFICIENZA

Un gruppo che ama e pratica l'arte ha dato vita al Progetto: "ARTISTI UNITI PER L'EMILIA ROMAGNA". Un unico obiettivo: aiutare l'Emilia Romagna in questo momento difficilissimo. Si rivolgono a tutti gli artisti, affermati o dilettanti che siano, con la richiesta di OFFERTA GRATUITA di una o più opere per un'ASTA ON LINE su Facebook il cui ricavato confluirà nel fondo per l'Emergenza della Regione Emilia Romagna. Tutte le indicazioni necessarie per gli artisti e per coloro che vorranno partecipare all'asta si trovano sulla pagina Facebook "Artisti Uniti per l'Emilia Romagna".



LE INCISIONI DI PAOLO MANARESI DALLA COLLEZIONE "FRANCO GATTI"

Le Torri dell'Acqua ospiteranno dal 14 ottobre al 18 novembre "SULLE TRACCE DELL'ARTE. Le incisioni di Paolo Manaresi dalla collezione Franco Gatti". Negli ultimi giorni di vita, Gatti ha chiesto alla Prof.ssa Lidia Bagnoli di affiancare la sua famiglia nell'organizzazione della mostra delle incisioni ad acquaforte di Paolo Manaresi, artista che aveva collezionato per decenni. Franco è sempre stato attento scopritore di importanti opere (vedi i disegni inediti di Giacomo Balla scovati in un mercatino) per le quali organizzava esposizioni a favore della sua città, Mezzolara, coinvolgendo il pubblico e le scolaresche. Successore di Morandi alla cattedra di Incisione all'Accademia di Belle Arti di Bologna, Manaresi ha trattato temi ispirati al paesaggio della nostra Regione, proiettandovi una freschezza ma anche un'inquietudine interiore attraverso il suo deciso segno grafico. L'illustrazione del suo lavoro di incisore e di Docente è affidata all'Artista budriese Prof. Dante Mazza che di Manaresi ha raccolto il testimone nella Direzione del Collegio Venturoli di Bologna.



Franco, Acquerello di Lidia Bagnoli, 2023



Questo evento fa parte delle iniziative per l'ottantesimo anniversario della Liberazione

Domenica 15 ottobre 2023 - ore 18:00
Torri dell'Acqua
via Benni 1 - Budrio (BO)



La resistenza delle donne

Reading teatrale e musicale tratto dall'omonimo libro di Benedetta Tobagi, edito da Einaudi (Premio Campiello 2023)

Voce narrante: **Benedetta Tobagi**
Voci partigiane: **Susanna Gozzetti**
Fisarmonica (musiche originali): **Giulia Bertasi**
Interviene: **Cinzia Venturoli**

Bookshop a cura de
La Terza Stanza



PNRR

Sono iniziati i lavori di rigenerazione delle strutture sportive del Piazzale della Gioventù, interventi finanziati dai fondi del PNRR.

PISCINA COMUNALE

Partendo dalla considerazione che allo stato attuale, la piscina comunale, si presenta in uno stato avanzato di degrado, si rende necessario un rinnovamento totale della struttura. Il nuovo progetto, finanziato dal PNRR, vuole dare una risposta efficace e risolutiva all'intero sistema dell'impianto natatorio. Il nuovo progetto, approvato dal Ministero, prevede: la riorganizzazione delle due vasche, quella "piccola" presenterà una profondità di 0,90 metri; la vasca "grande" verrà divisa in tre settori, uno più grande con una profondità di 1,2 metri, uno con profondità di 0,60 metri e una spray area dedicata al relax; il rinnovamento degli spogliatoi, degli impianti, della "gradinata" in cemento, della zona bar e il miglioramento delle zone verdi circostanti le vasche.

Questi interventi sono ritenuti indispensabili per beneficiare di una struttura funzionale e moderna che permetta di raggiungere due obiettivi.

L'inclusione sociale: la piscina, grazie alla riorganizzazione delle vasche, sarà attrezzata per la fruizione delle persone con disabilità, per le persone ipovedenti (con la creazione di una mappa tattile) e per gli anziani (compreso per chi soffre di malattie neurodegenerative). Gli interventi riguarderanno non solo la vasca grande, ma anche l'area verde, con la piantumazione di erbe e piante aromatiche per sviluppare e far riemergere emozioni sensoriali, il percorso salute, accessibile soprattutto alle persone con disabilità e ipovedenti.

Il **decoro urbano**, con la rigenerazione dell'area interna a servizio dell'impianto natatorio e dell'area esterna. Verrà riqualificata l'area spogliatoi, ristrutturare le pavimentazioni esterne e il verde circostante. Inoltre vi sarà una complessiva rifunzionalizzazione degli impianti, anche allo scopo dell'efficientamento energetico. Si interverrà anche sulla tribuna, in modo tale che possa rappresentare un luogo di incontro e di ristoro per gli utenti dell'impianto, anche e soprattutto per quegli utenti che presentano disabilità.



PALAMARANI

Sono iniziati i lavori di ampliamento.

Il terreno proveniente dallo scavo verrà riutilizzato per la realizzazione di colline verdi che caratterizzeranno nuove aree gioco e di incontro nel parco adiacente.

Rendering spazio esterno Palamarani

STADIO COMUNALE P. ZUCCHINI

I lavori prevedono una riqualificazione totale della struttura che comprende l'adeguamento degli spazi delle attività di servizio e la sostituzione del manto erboso con uno in erba artificiale. Stiamo attendendo i pareri alla LND per avere l'omologazione necessaria del campo per la Serie D.

PALESTRA EX PALLONI DEL TENNIS

Nella prima metà di ottobre si procederà allo smantellamento dei palloni per poi proseguire con le operazioni necessarie alla realizzazione della nuova palestra. Per la partenza del cantiere in Piazzale della Gioventù sarà necessario lo spostamento di alcune bancarelle del mercato del martedì.

Rendering piscina

RIAPERTA AL TRAFFICO VIA RABUINA - VIGORSO

Dopo un'attesa dovuta al ritardo della consegna dei componenti necessari all'installazione dell'impianto semaforico che regola il traffico a marcia alternata in corrispondenza del ponte sull'Idice (nei pressi dell'INAIL), è stato riaperto il ponte di via Rabuina, strada che collega il capoluogo a Vigorso. Il traffico rimane consentito ai mezzi di peso inferiore a 3,5 tonnellate, ad eccezione dei mezzi del trasporto pubblico del servizio di scuolabus.

Facciamo un po' di chiarezza rispetto la riapertura di Via Rabuina.

Perché sul ponte c'è il divieto di circolazione agli autocarri di massa complessiva a pieno carico superiore alle 3,5 tonnellate?

Già dal 2007 sul ponte, con l'entrata in vigore dell'ordinanza in materia di circolazione stradale prot. 29455/2007, era vietato il traffico ordinario con mezzi di peso superiore alle 3,5 tonnellate con eccezione al transito giornaliero, in quanto di basso impatto per l'estrema esiguità di transito, di veicoli adibiti al soccorso, al servizio di altri enti, al servizio dell'ente stesso quali gli Scuolabus e gli autobus, i mezzi di soccorso i VVFF, ecc.

Perché il ponte è stato chiuso?

A seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 si è constatata la presenza di situazioni locali di criticità visive sulle pile del ponte e si è provveduto alla chiusura dello stesso in pendenza delle indagini previste dalla Linee Guida dei ponti per un ponte alluvionato.

Perché il ponte non è stato subito riaperto?

Perché era necessario compiere ai sensi di legge, trattandosi di ponte oggetto di eventi alluvionali, le indagini imposte dalle Linee Guida dei ponti esistenti.

Quali azioni ha intrapreso l'Ente in questi mesi?

Abbiamo reperito i fondi a bilancio per fare le indagini di Livello 0, Livello 1 e Livello 2; si tratta di indagini preliminari imposte dalla Norma (Linee Guida dei ponti esistenti) che hanno definito come il ponte allo stato odierno e secondo le limitazioni di transito e di portata imposte dell'Ordinanza del 2007, ricada in una classe di attenzione "media".

Nello specifico cosa si è scelto di fare dopo il risultato delle indagini?

A tutela della pubblica incolumità si è scelto di non aggravare l'esposizione al rischio del ponte imponendo un traffico a senso unico alternato, andando di fatto quasi a dimezzare il traffico giornaliero medio previsto dal 2007 ad oggi sul ponte, così da evitare un ulteriore aggravio della classe di attenzione rilevata.



È stato pertanto installato un semaforo fisso per regolare il traffico unico a senso alternato, ritenendo che questa fosse la scelta più efficace e efficiente per la gestione in sicurezza del traffico veicolare sul medio tempo.

Perché non avete messo un semaforo mobile?

Il semaforo mobile presenta la criticità di gestione legata al fatto che se si scaricasse la batteria o si danneggiasse il sistema, rischieremo una degenerazione del traffico con alto rischio di incidentalità.

Quali azioni si dovranno fare nei prossimi mesi?

Per ponti esistenti con classe di attenzione media, Le Linee Guida impongono che si effettuino ulteriori monitoraggi di Livello 3 e Livello 4 congiuntamente ad ispezioni periodiche ordinarie.

Saranno possibili ulteriori limitazioni al traffico in termini di portata del ponte?

Nel caso in cui le indagini di Livello 3 e 4 mostrino dati puntuali che ci impongono una maggiore limitazione sarà nostra cura valutare anche questa evenienza.

Che lavori verranno eseguiti sul ponte esistente?

Abbiamo provveduto a richiedere alla Regione prima, e al Governo poi, i fondi necessari per la realizzazione un nuovo ponte idoneo al traffico pesante ed alla mobilità ciclo-pedonale. Al contempo andremo a stanziare i fondi necessari nel Bilancio Pluriennale 2024/26 per consentire le riparazioni localizzate che emergeranno dalle indagini di Livello 3 e 4 e che ci permettono di mantenere in funzione il ponte.

Quali strategie verranno perseguite nel caso in cui il governo non stanzi i fondi necessari per realizzare il nuovo ponte?

Nel caso in cui non venissero stanziati dal Governo i fondi richiesti si provvederà a finanziare la progettazione al fine di partecipare a bandi pubblici.

IL PUNTO SUGLI ARGINI FATTO DALLA REGIONE

Continuano i lavori lungo il fiume Idice, tra i Comuni di Molinella e Budrio, nei pressi del Ponte della Motta, crollato a causa dell'alluvione del maggio scorso. Ad oggi, è già stata completata una serie di opere: le rampe e gli accessi ai tratti arginati dove si è intervenuti, i guadi (uno in corrispondenza del ponte crollato e uno immediatamente a valle della zona dove si è verificata la rottura dell'argine) e la rimozione delle parti del ponte - nella strada provinciale Zenzalino - crollate nell'alveo. Nel frattempo prosegue la ricostruzione dei rilevati arginali con l'apporto di terreno sabbioso recuperato dal materiale fuoriuscito con l'alluvione, oltre che di terreno argilloso proveniente da siti di deposito. L'obiettivo è portare all'altezza originaria le arginature prima della stagione invernale, con l'unica eccezione della "finestra" che consentirà eventuali tracimazioni controllate, convogliate dai canali di bonifica adiacenti. *"Il cantiere sull'Idice è partito a fine maggio - ha ricordato Irene Priolo, vicepresidente della Regione con delega alla Protezione civile -*

Da quel momento, si è lavorato intensamente per dieci settimane consecutive con sette squadre operative che sono intervenute contemporaneamente. Grazie a questo impegno, è stato possibile chiudere in anticipo le attività necessarie a rincanalare il corso d'acqua nel suo tratto a valle del punto di collasso dell'argine, garantendo il deflusso estivo. Le opere sono poi proseguite, senza sosta, per tutta l'estate, e sono in corso tutt'ora".

I costi degli interventi

Trentadue milioni di euro: questo il costo del cantiere aperto subito all'indomani dell'alluvione sull'Idice.

Sul totale, è stata di 4 milioni la spesa per il primo intervento di ri-sezionamento, di realizzazione della tura in massi, del re-inalveamento dell'Idice, dei primi studi idraulici e di altre lavorazioni. Il costo per l'intervento di ricostruzione arginale ammonta invece a 28 milioni di euro.



Pulizia straordinaria dei portici

Nella notte tra il 22 e il 23 ottobre il gestore del Servizio di pulizia e lavaggio strade e portici effettuerà una pulizia straordinaria di tutti i portici del centro da mezzanotte alle 06:00

Attiva Alert System

Alert System è un servizio di informazione telefonica con cui vengono comunicate notizie relative a eventuali rischi di allerte meteo e di Protezione Civile. Una voce pre-registrata comunicherà il messaggio direttamente al numero telefonico indicato.

I numeri fissi presenti in elenchi pubblici sono già stati acquisiti, mentre per registrare il tuo numero di cellulare inquadra il QR Code



Bonifica del sito ex-EcoWater

I lavori proseguono secondo la tabella di marcia che porterà al ripristino dell'area entro il marzo 2026. Prima dell'estate sono stati asportati i liquidi dai contenitori più deteriorati o la cui posizione costituiva un impedimento per i successivi interventi; altri, in attesa della rimozione definitiva, sono stati travasati e posizionati in aree protette all'interno dello stesso sito.

SCANSIONA IL QR CODE E LEGGI L'APPROFONDIMENTO



Po Valley

Il 4 luglio è iniziata la produzione di gas metano dal pozzo Podere Maiar 1 dir ubicato lungo la via Pianella nei pressi del cimitero di Mezzolara.

SCANSIONA IL QR CODE E LEGGI L'APPROFONDIMENTO



IL MONDO IN UNA STANZA

Sarà presentata venerdì 20 ottobre alle 16:45 la stanza Snoezelen all'interno del centro polifunzionale BAMBU BLU della coop. IDAPOLI, in via Croce Vedrana, nei locali della Fondazione Benni.

La stanza (MSE-MultiSensory Environment) è un ambiente fornito di una molteplicità di stimoli multisensoriali, che sono controllabili e modulabili.

La stanza allestita nel centro Bambù Blu è dedicata a interventi educativi, terapeutici, ludici e per il benessere, attraverso la stimolazione multisensoriale per bambini, adolescenti, adulti e anziani.

I percorsi per l'apprendimento e l'inclusione sono rivolti anche alle scuole di ogni ordine e grado, con personale formato e certificato ISNA-MSE.

La stanza è realizzata con un finanziamento 100% della Fondazione Benni.

Come in questo caso, lo scopo della fondazione è attuare iniziative socio-assistenziali, educative, didattiche a favore dei giovani o di soggetti in stato di disabilità fisica, psichica o sensoriale, oppure in disagiate condizioni economiche e sociali, con particolare attenzione al territorio di Budrio.



Interverranno:

Raffaele Donini, assessore alle politiche per la salute, Regione Emilia-Romagna

Debora Badiali, sindaca di Budrio

Luca Dal Pozzo, presidente Gruppo Cooperativo Solco Civitas

Monia Cobianchi, presidente Solco IDAPOLI

Giorgia Monetti, Mondo Snoezelen

Giulio Pierini, presidente Fondazione D. Benni



L'Asp Pianura Est da diversi anni gestisce servizi residenziali e semiresidenziali per anziani.

Tutti i servizi sono gestiti con personale specializzato secondo i parametri previsti dalla Regione Emilia Romagna.

Buona parte dei servizi è convenzionata e per accedervi è necessario presentare domanda attraverso lo sportello sociale del proprio comune per essere inseriti in apposita graduatoria.

Per l'accesso ai diversi posti non convenzionati, invece, è possibile rivolgersi direttamente all'Asp.

I servizi di cui dispone l'Asp sono i seguenti:

- appartamenti protetti;
- centri diurni;
- case residenza anziani.

Inquadra il QR Code per leggere tutti i servizi di ASP



L'attività delle associazioni di Budrio

SCARICA LA GUIDA



Corsi e laboratori coordinati dal Comune

SCARICA LA GUIDA



Organizzano:



Con la collaborazione di:



Con il patrocinio di:



Cena della legalità

Mercoledì 18 ottobre 2023 - ore 20:00

presso il Circolo ARCI M. Canova - Bocciofila
via Zenzalino Nord 7, Budrio (BO)

Per info e prenotazioni: 351 7837503

Aderiscono:





**R
I
P
A
R
T
E

L
O

S
P
O
R
T**

